

Eurovision song contest: la sicurezza affidata alla questura di Torino

Dal 10 al 14 maggio la città di Torino sarà al centro dell'attenzione mediatica perché ospiterà le fasi finali dell'Eurovision song contest 2022, manifestazione canora internazionale con artisti provenienti da tutta Europa.

Il festival sarà seguito da numerose testate giornalistiche di tutto il mondo, con centinaia di inviati sul posto, e da migliaia di appassionati provenienti da tutta Italia ed Europa, mentre saranno 40 le delegazioni degli artisti stranieri.

Un evento globale di tale portata richiede un grande dispositivo che garantisca la sicurezza di tutti i presenti 24 ore al giorno. Tale compito è stato affidato alla questura di Torino che ha messo in campo tutte le proprie risorse, integrate da rinforzi e specialisti provenienti da altre città.

Due saranno le aree interessate dall'evento: Piazza d'Armi, dove si trova il PalaAlpitour, teatro della manifestazione, e il Parco del Valentino, che ospita l'Eurovillage, spazio collaterale all'evento, nel quale si svolgeranno intrattenimenti e concerti che faranno da corollario allo show e che, già dal 7 maggio, è aperto a tutti i cittadini e agli ospiti stranieri.

In virtù della collocazione dei luoghi interessati dall'evento, entrambi immersi in ampie aree verdi, il dispositivo di sicurezza prevede un ampio impiego di pattuglie appiedate e a cavallo, che perlusteranno le zone e garantiranno la sicurezza del pubblico presente.

I servizi di ordine pubblico saranno garantiti dai Reparti mobili, integrati dagli artificieri che utilizzeranno anche cani antiesplosivo e che contribuiranno alla sicurezza effettuando ogni giorno bonifiche dei luoghi interessati dall'evento.

Agenti della Polizia di frontiera aeroportuale, Stradale e Ferroviaria hanno, da giorni, rafforzato i controlli legati all'accoglienza in città dei numerosi appassionati provenienti da tutta Europa e i dispositivi per l'arrivo delle delegazioni degli artisti.

Il controllo del territorio sarà assicurato anche dalle Volanti di Torino, sempre pronte ad intervenire, integrate da numerosi equipaggi dei Reparti prevenzione crimine.

Importante il ruolo svolto dalla Polizia postale e delle comunicazioni, impegnata nel prevenire eventuali attacchi informatici alle infrastrutture di rete interessate dall'evento, ma anche in attività educative rivolte soprattutto ai giovani per il contrasto dei reati e delle insidie del web e dei social network.

La regia degli eventi sarà gestita dalla sala operativa della Questura, al cui interno è stato attivato il Centro interforze per la gestione della sicurezza; tale Centro si avvale di un sistema di videosorveglianza che, per l'occasione, è stato potenziato da un considerevole numero di telecamere che monitorano costantemente tutte le aree interessate.